

Registro Generale n. 1613/2024

pubblicata il 23/09/2024

Reg. del Settore n. 391/2024



CITTÀ DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE 5 - WELFARE - FORMAZIONE E LAVORO - PNRR

OGGETTO: INSERIMENTO UTENTE I.A. PRESSO LA COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER ADULTI IN DIFFICOLTA', DENOMINATA "S. ANGELO D'ACRI", CON SEDE IN COSENZA.



CITTÀ DI COSENZA

Registro Generale n. 1613/2024

pubblicata il 23/09/2024

Reg. del Settore n. 391/2024

SETTORE 5 - WELFARE - FORMAZIONE E LAVORO - PNRR

f.to Sofia Vetere

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: INSERIMENTO UTENTE I.A. PRESSO LA COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER ADULTI IN DIFFICOLTA', DENOMINATA "S. ANGELO D'ACRI", CON SEDE IN COSENZA.

Il Direttore di Settore

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto del Comune,
VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il D. Lgs. 36/2023;
VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione n. 1 del 7 novembre 2017 del Comitato Istituzionale del Distretto di Cosenza, con cui è stato costituito l'Ufficio di Piano Sociale ed approvato il regolamento per il suo funzionamento;

Vista la Legge 328/2000, rubricata "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23, recante "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*", come modificata con L.R. n. 3 agosto 2018, n. 26, con cui è stata riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.*", con la quale la Regione Calabria ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del "welfare locale", attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che attribuisce agli Ambiti Territoriali, titolari delle funzioni socio-assistenziali, la responsabilità della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'Ente Regionale le funzioni di indirizzo, la programmazione e di coordinamento delle politiche sociali;

Visto il Regolamento Regionale 25 Novembre 2019, n. 22, rubricato: "*Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità*", con relativo allegato "A" recante: "*Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni*" e allegato "1": "*Tipologie strutture – rette modalità di calcolo*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 ed all'allegato "1", che sostituisce integralmente l'allegato "1" della Deliberazione di Giunta Regionale n. 503/2019;

Visto il Regolamento Regionale 28 dicembre 2022, n. 18, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifica al regolamento 22/2019, recante "*Modifiche al Regolamento n. 22 del 2019 'Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità'*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente D.G.R. n. 669/2022, con la sola modifica relativa all'importo della franchigia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 499 del 26 settembre 2023, pubblicata sul BUR Calabria n. 212 del 28 settembre 2023, avente per oggetto "*Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a 'Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.'*", con la quale la Regione Calabria ha approvato:

- l'Allegato denominato "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25/11/2019 n. 22" relativo a "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità";
- l'Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo", che sostituisce integralmente l'allegato 1 alla D.G.R. 735/2022, le cui disposizioni (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- l'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019, concernente "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 29 settembre 2023: "Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i. – Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^ - Approvazione", pubblicata sul BURC n. 17 del 4 ottobre 2023, con cui:

- è stato preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
- sono stati definitivamente approvati gli allegati di cui alla citata DGR 499/2023;

Visto il Regolamento 29 settembre 2023, n. 10, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 29/09/2023 – D.G.R. 512/2023 e pubblicato sul B.U.R.C. Parte I n. 214 del 29 Settembre 2023: "Modifiche al Regolamento Regionale 25 novembre 2019, n. 22 Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 4 marzo 2024, avente per oggetto: "Approvazione Modifiche D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10 luglio 2024, recante: "Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all'Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22";

Visti e richiamati, altresì, i seguenti Atti dirigenziali:

- D.D. n. 951 del 24/05/2023, come parzialmente rettificata con D.D. n. 1889 del 11/10/2023;
- D.D. n. 1287 del 06/07/2023: Istanze utenti ex Avviso Pubblico di cui alla D.D. n. 1080 del 08/06/2023;
- D.D. n. 16 del 21/01/2024, come integrata con D.D. n. 328 del 27/02/2024
- D.D. n. 563 del 27/03/2024, di parziale rettifica della D.D. n. 328/2024;
- D.D. n. 741 del 29/04/2024: "D.G.R. n. 503/2019 e n. 512/2023 e ss.mm.ii. – Approvazione Avviso Pubblico avente ad oggetto la presa in carico e l'ammissione all'integrazione a retta per l'utenza che intende usufruire dei Servizi Socio Assistenziali residenziali, semiresidenziali e domiciliari di Ambito, a valere su F.N.P.S., F.R.P.S. e F.N.A. dell'Ambito Territoriale n. 1 di Cosenza";
- D.D. n. 1159 del 04/07/2024: "Ricognizione Strutture socio-assistenziali – Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Cosenza;

Visto il D.D.G. 11308 del 02/08/2024: “*Legge Regionale n. 23 del 26 Novembre 2003 e Regolamento n. 22/2019 e ss.mm.ii - Approvazione, ai fini della pubblicazione sul BURC, dell’Albo Regionale aggiornato delle Strutture Socio Assistenziali*”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 7, co. 2 del citato Regolamento 22/2019 ss.mm.ii.: “*A norma dell’art. 13, comma 2, lett. c) della legge regionale n.23/2003 e s.m.i., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all’art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, spettano ai Comuni, in forma singola, associata o consorziata, mediante gestione diretta o delegata*”;

Considerato che:

- al Comune di Cosenza, in qualità di Capofila dell’omonimo Ambito Territoriale Sociale, è attribuita la competenza in materia di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con particolare riferimento all’ammissione a retta degli utenti delle strutture socio-assistenziali a ciclo diurno e residenziale e dei servizi domiciliari;
- ciascun ambito territoriale sociale garantisce i servizi e le prestazioni sociali esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio-assistenziale presso la quale è ospitato;
- l’accesso dell’utente in Struttura socio-assistenziale, residenziale o semiresidenziale, anche fuori Ambito, può avvenire solo dopo la presa in carico dell’interessato da parte del Servizio Sociale Professionale dell’Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito e contestuale ammissione a beneficio retta formale da parte dello stesso, previa valutazione situazione personale/familiare per individuare le eventuali prestazioni e/o servizi richiesti;
- ai sensi dell’art. 6 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i. il collocamento dell’utente nella Struttura e l’erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell’Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito;
- il Servizio sociale professionale, valutata la condizione dell’utente, può proporre servizio alternativo all’istituzionalizzazione;
- spetta al Comune Capo Ambito il compito di autorizzare l’utente ed assumere l’onere della relativa retta o l’erogazione dei titoli per l’acquisto dei servizi;
- il contributo per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A. (la cui misura ammonta alla differenza tra il valore della retta e l’eventuale quota sostenibile a carico degli utenti, se non diversamente disposto) è finalizzato a garantire alle persone minori, adulti e disabili un adeguato percorso di assistenza, qualora temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno necessari, che non possono essere garantiti se non mediante l’inserimento in servizio idoneo;
- l’ammissione a retta degli ospiti è vincolata alla effettiva presa in carico degli stessi da parte del Servizio Sociale Professionale dell’Ambito a seguito di presentazione documentale, completa anche di quanto previsto per i dati reddituali/patrimoniali e che, solo a seguito di presa in carico, può essere riconosciuta eventuale quota di integrazione a retta spettante, tenute presenti le risorse dall’Ambito destinate all’assistenza di utenza in struttura socioassistenziale;
- l’erogazione del contributo può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell’Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza;
- l’istanza di presa in carico deve essere inoltrata al Comune di residenza dell’utente corredata dalla documentazione prevista dall’allegato “1” approvato con la DGR. n. 72/2024;
- l’inserimento di utente in struttura fuori ambito può avvenire solo in caso di assenza di servizio residenziale, semiresidenziale o domiciliare in Ambito, valutata la necessità da parte del Servizio

sociale professionale e sempre e solo a seguito di autorizzazione preventiva dell'Ambito territoriale di riferimento;

- per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale
- l'inserimento nella Struttura dovrà avvenire nel rispetto della capacità autorizzata, previa acquisizione della richiesta dell'utente o di altra segnalazione trasmessa dal Comune di residenza al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito di Cosenza;
- la Regione Calabria trasferisce annualmente i fondi destinati ai servizi di assistenza sociale agli Ambiti della Regione, i quali programmano la destinazione degli stessi, a seguito di precisi atti di indirizzo e/o coerentemente con le linee guida degli stessi (FNPS, FRPS e FNA);

Preso atto che, con Determinazione Dirigenziale n. 617 del 08/04/2024, è stata disposta l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale della Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà, denominata "S. Angelo d'Acri", con sede operativa nel Comune di Cosenza, in Via F. Principe, 18, per l'ospitalità e l'accoglienza di n. 20 utenti, per la quale è prevista, in ragione dell'accreditamento, una retta giornaliera complessiva pari ad € 52,00 pro-capite;

Vista la Convenzione Rep. N° 669 del 20/06/2024, stipulata tra l'Ufficio di Piano costituito presso il Settore Welfare del Comune di Cosenza, in qualità di Capofila dell'omonimo Ambito Territoriale (comprendente i Comuni di Cosenza, Mendicino, Carolei, Cerisano, Dipignano, Domanico, Aprigliano, Casali Del Manco, Celico, Lappano, Pietrafitta, Rovito, Spezzano Della Sila, Zumpano) e la Fondazione Casa San Francesco d'Assisi Onlus, con sede legale in Cosenza, alla Via Riforma, 4, C.F. 98041440789 – P.IVA 02918050788, PEC: casasanfrancescodassisi@pec.it, ente gestore della struttura socio-assistenziale di tipologia "Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà", denominata "S. Angelo d'Acri", ubicata nel Comune di Cosenza, in Via F. Principe n. 18, che costituisce vincolo giuridico e titolo di pagamento diretto, in atti c/o l'Ufficio di Piano;

Premesso che il Sig. I. A. residente nel Comune di Cosenza, a causa delle sue precarie condizioni, ha presentato istanza di presa in carico ai Servizi sociali del Comune di Cosenza, acquisita in entrata con Prot. n. 0042330 del 20/05/2024, richiedendo l'inserimento in idonea Struttura socio-assistenziale;

Considerata l'effettiva condizione di disagio socio-assistenziale dell'utente di cui trattasi, per come emerge dalla relazione sociale depositata agli atti d'ufficio;

Preso atto della disponibilità all'accoglienza in regime di accreditamento manifestata dalla Fondazione Casa San Francesco d'Assisi Onlus, in qualità di ente gestore della Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà, denominata "S. Angelo d'Acri";

Valutato che sussistono le condizioni per l'assunzione della spesa relativa alla retta da corrispondere alla Struttura socio-assistenziale "S. Angelo d'Acri", per l'accoglienza a regime residenziale del Sig. I.A. con decorrenza dal 01/01/2024 e per gli effettivi giorni di presenza, per come indicato nei registri della Struttura, la quale alla fine di ogni mese provvede a comunicare le stesse all'Amministrazione Comunale di Cosenza per la liquidazione del dovuto;

Precisato che l'accoglienza del Sig. I.A. comporta impegni di spesa a carico del Comune di Cosenza, in qualità di Capofila dell'omonimo Ambito Territoriale, e che la Regione Calabria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 503/2019 e s.m.i. ("Riforma del welfare locale"), ha trasferito le somme necessarie per far fronte a questi servizi;

Vista la documentazione allegata alla presente, che non viene pubblicata in quanto contenente dati sensibili di cui al Decreto Privacy n. 101/2018, attuativo del G.D.P.R. 679/2016 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, che rimane depositata presso il Settore Welfare del Comune di Cosenza;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

di approvare l’inserimento del Sig. I.A. nella Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà, denominata “S. Angelo d’Acri”, ubicata in Cosenza, alla Via F. Principe n. 18, gestita dalla Fondazione Casa San Francesco d’Assisi Onlus, con sede legale in Cosenza, alla Via Riforma, 4, con decorrenza dal 01/01/2024;

1. **di considerare** tale inserimento come appropriato e necessario, per come rilevato dal Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila di Cosenza, che ne ha accertato il bisogno socio-assistenziale;
1. **di dare atto** che la spesa troverà copertura finanziaria sulle somme erogate dalla Regione Calabria ai sensi della D.G.R. 503 del 25/10/2019 e s.m.i. e che la liquidazione complessiva della retta avverrà con successivo provvedimento, sulla base degli effettivi giorni di presenza;
2. **di dare altresì atto** che la presente non comporta, allo stato, impegno di spesa e che la retta sarà liquidata alla Struttura ospitante con successivo unico atto, previa presentazione della fattura complessiva relativa al servizio reso;
3. **di precisare** che tutta la documentazione richiamata nella presente determinazione dirigenziale risulta depositata presso il Settore Welfare del Comune di Cosenza;
4. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato all’albo pretorio di questo Comune ai sensi dell’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i. e che la documentazione agli atti non viene pubblicata in quanto contenente dati sensibili di cui al Decreto Privacy n. 101/2018, attuativo del G.D.P.R. 679/2016 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”;
5. **di disporre**, altresì, la pubblicazione delle note informative del presente atto sul Portale dell’Ente ai sensi dell’art. 26 comma 2 del D. Lgs n. 33 del 14/03/2013;
6. **di trasmettere** il presente atto alla Fondazione Casa San Francesco D’Assisi ONLUS, in qualità di ente gestore della Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà, denominata “S. Angelo d’Acri”, con sede operativa nel Comune di Cosenza, Via F. Principe n. 18;

Il Direttore di Settore

Cosenza 23/09/2024

f.to Matilde Fittante

Allegati:

Nome File	Descrizione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Si dà atto altresì, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Esprime parere: **Favorevole**

Cosenza li, 23/09/2024

Il Responsabile del SETTORE 5 - WELFARE -
FORMAZIONE E LAVORO - PNRR
F.to Matilde Fittante